

1° Incontro:

Introduzione e motivazione al corso

da leggere dopo aver ascoltato la registrazione

▶ Capire che non c'è niente da capire

La psicologia si occupa di quanto abbiamo davanti agli occhi tutti i giorni

▶ Il metodo del cuoco

Quando c'è da preparare improvvisamente un pranzo, ci si accorge che se si cerca un menù "teorico", mancherà sempre tutto, mentre se si guarda quello che c'è in frigo, si riesce ad inventare qualcosa di bello.

La mentalità medica: per capire la malattia guarda quello che manca, elabora la diagnosi, e poi la verifica – Questo, in psicologia, non funziona, perché non è possibile una verifica efficace. Quindi è molto meglio indagare quello che c'è (i fondamenti "sani" della persona) per aiutarla a risolvere i problemi mediante le sue risorse.

Anche nella vita quotidiana:

**se guardi quello che ti manca,
ti mancherà sempre qualcosa**

▶ Il metodo di ricerca

Il problema della scienza: verificare le affermazioni. In psicologia la verifica è sempre stata affidata alla statistica, ma è uno strumento molto delicato, e non consente catene di elaborazioni (questo concetto non è stato spiegato, ma è molto teorico: se interessa lo possiamo riprendere). L'alternativa che utilizzo io: il criterio evoluzionistico: «*La spiegazione di un comportamento è attendibile se trova la sua origine nell'evoluzione*». I fondamenti dell'evoluzionismo: - Selezione (solo ciò che non è in contrasto con l'ambiente può essere trasmesso) e - Mutazione (i figli non sono la media aritmetica dei genitori, ma ogni generazione comporta la possibilità di qualcosa di nuovo, per questo c'è l'evoluzione). In sintesi: «*cosa fatta, capo ha*»: quello che c'è oggi ha un suo motivo, ed il motivo sta in quello che è servito in passato.

Contatti:

Registrazioni e materiale del corso: http://sanzuc.it/cso_volont_.htm
Telefono AzzurroRosa: 030 3530301 – sms adolescenti: 337 427363
bambini e casi urgenti: 800 001122 – Via S.Zeno 174 –
Brescia
dr. Zucchelli: c/o Centro Sanitario S. Giovanni – 030 24 27 331



Corso per volontari

Capire la Psicologia

Luglio – Settembre 2014

A cura del dr. A. Zucchelli

► Credere e sapere

L'episodio di Don Scarpellini: «io posso insegnare la psicologia perché io SO la psicologia». Cercheremo tutte le spiegazioni possibili, ma non accetteremo di crederci: la fede va bene in religione, ma non nelle scienze.

► Chi giudica non capisce:

chi capisce non giudica

Il metodo di approccio agli altri: capire il motivo del comportamento, senza liquidarlo in un giudizio. Mediante il giudizio si pone una differenza tra sé e gli altri (“quello è scemo”, “quello è intelligente”: in quella caratteristica sono diversi da me, quindi non ho nulla da imparare). Grazie al non giudicare ogni persona diventa un maestro. (v. affermazione Zen: “Quando l'allievo è pronto, il maestro appare” Chi non giudica è un allievo “pronto”)

Per ulteriori approfondimenti: sandro.zucchelli@email.it sono volentieri a disposizione!

Contatti:

Registrazioni e materiale del corso: http://sanzuc.it/cso_volont_.htm
Telefono **AzzurroRosa**: 030 3530301 – sms adolescenti: 337 427363
bambini e casi urgenti: 800 001122 – Via S.Zeno 174 –
Brescia
dr. Zucchelli: c/o **Centro Sanitario S. Giovanni** – 030 24 27 331